

Manca, da qualche decennio oramai, un sogno collettivo come quello che ha prodotto il “modello friuli” generatore di progressi fantastici (non fantasiosi) in economia, lavoro, identità. Riconosciuti ed apprezzati in Italia e nel mondo.

Al suo posto mega-illusioni: essere ombelico dell'Europa, poter vantare privilegi presso lo stato italiano, erigere opere faraoniche. Trascurando così l'economia reale, pensando di rottamare il settore industriale e di poter fare a meno delle piccole imprese e dei piccoli imprenditori. L'opposto del modello friuli, insomma.

Serve un nuovo sogno collettivo capace di ridare uno scopo alla nostra autonomia, identità ai frutti del lavoro nostrano e al territorio, prospettive ai giovani. Certo, bisogna sognare in grande perché - come documenta “caro modello friuli” - la crisi 2008/2014 ha spazzato via le illusioni. E non offre spazio alcuno nemmeno alla rassegnazione ponendoci, anzi, una sfida enorme. Quella di fare i conti con la realtà economica, mercatolavorista ed imprenditoriale (non quella virtuale) ovvero con un futuro da plasmare a propria immagine e, quindi, da riprogettare.

Con la presenza essenziale ed il protagonismo dei giovani.



Via T. Ciconi, 16 - UDINE  
Tel. 0432 / 246411 - Fax 0432 / 246420  
www.cisludine.it - ust.udine@cisl.it

## PRESENTAZIONE DEL LIBRO

# CARO MODELLO FRIULI

ECONOMIA, LAVORO, IMPRESE  
E CREDITO DOPO LA CRISI 2008-2014

Lunedì 12 ottobre 2015  
ore 10.30

presso: “Sala dell'Economia”  
**Camera di Commercio** - piazza Venerio, 8

Inizio lavori ORE 10.30

Coordina

**Renato QUAGLIA**

*project manager*

Introducono

**Giovanni DA POZZO**

*Presidente C.C.I.A.A. di Udine*

**Roberto MURADORE**

*Segretario Generale Cisl di Udine*

Intervengono

**Bruno TELLIA**

*Sociologo*

*autore del saggio introduttivo*

**Fulvio MATTIONI**

*Economista*

**Sergio BOLZONELLO**

*Vice presidente della*

*Regione Friuli F.V.G.*

Fine lavori ORE 12.30